

Le più importanti preghiere a San Giuseppe



A te , o Beato Giuseppe

A Te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio, insieme con quello della tua santissima Sposa. Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'Immacolata Vergine Maria Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo Sangue, e col tuo potere ed aiuto soccorri ai nostri bisogni. Proteggi, o provvido custode della Divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo: allontana da noi, o Padre amantissimo, la peste di errori e di vizi che ammorba il mondo; assistici propizio dal cielo in questa lotta col potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del Bambino Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché col tuo esempio e mediante il tuo soccorso, possiamo virtuosamente vivere, piamente morire e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Amen



Glorioso San Giuseppe

(composta da San Francesco di Sales in onore di San Giuseppe)

Glorioso san Giuseppe, sposo di Maria Vergine, accordaci la tua protezione paterna: noi te ne supplichiamo per il Cuore di Gesù Cristo. Tu, la cui protezione si estende a tutte le nostre necessità, e sai rendere possibili le cose più impossibili, rivolgì i tuoi occhi di padre buono sugli interessi dei tuoi figli. Negli affanni e nelle pene che ci opprimono, ricorriamo con fiducia a te, degnati di prendere sotto la tua caritatevole protezione questo affare importante e difficile, causa delle nostre preoccupazioni. Fa che la sua felice riuscita torni a gloria di Dio e a bene dei suoi servitori.



Modello dei lavoratori

(preghiera di san Pio V a San Giuseppe modello dei lavoratori)

Glorioso san Giuseppe, modello di tutti quelli che sono votati al lavoro, donami la grazia di lavorare con spirito di penitenza per l'espiazione dei miei numerosi peccati; di lavorare con coscienza, ponendo il culto del dovere al di sopra delle mie inclinazioni; di lavorare con riconoscenza e gioia, osservando come un bravo dipendente, e di sviluppare attraverso il lavoro i doni ricevuti da Dio; di lavorare con ordine, pace, moderazione e pazienza, senza mai

indietreggiare davanti alla stanchezza e alle difficoltà; di lavorare soprattutto con intenzioni pure e con distacco da me stesso, avendo continuamente davanti agli occhi la morte e il conto che dovrò rendere del tempo perso, dei talenti inutilizzati, e delle vane compiacenze legate al successo, se funeste all'opera di Dio. Tutto per Gesù, tutto per Maria, tutto a tua imitazione, o santo patriarca Giuseppe! Tale sarà il mio motto nella vita e nella morte. Amen.



A San Giuseppe lavoratore

O san Giuseppe, padre putativo di Gesù e sposo purissimo di Maria, che a Nazareth hai conosciuto la dignità e il peso del lavoro, accettandolo in ossequio alla volontà del Padre e per contribuire alla nostra salvezza, aiutaci a fare del lavoro quotidiano un mezzo di elevazione; insegnaci a fare del luogo di lavoro una 'Comunità di persone', unita dalla solidarietà e dall'amore; dona a tutti i lavoratori e alle loro famiglie, la salute, la serenità e la fede; fà che i disoccupati trovino presto una dignitosa occupazione e che coloro che hanno onorato il lavoro per una vita intera, possano godere di un lungo e meritato riposo. Te lo chiediamo per Gesù, nostro Redentore, e per Maria, Tua castissima Sposa e nostra carissima Madre. Amen



Preghiera a san Giuseppe

(composta da Giovanni Paolo II)

O caro san Giuseppe, amico e protettore di tutti, custode di Gesù e di tutti quelli che invocano il tuo aiuto, tu sei grande perché ottieni da Dio tutto quello che gli uomini ti chiedono. Ti prego di accogliere anche la mia preghiera: veglia e custodisci le nostre famiglie perché vivano l'armonia, l'unità, la fede, l'amore che regnava nella Famiglia di Nazareth. Sostieni le famiglie che vivono grandi sofferenze, dona a tutti la salute, la casa, il lavoro, affinché ognuno possa render grazie e lode a Dio. Tu che sei stato educatore del Figlio di Dio guarda con tenerezza i nostri bambini e ragazzi; dona ai giovani la gioia di scoprire e realizzare la propria vocazione. Ti affido la Chiesa, in particolare il Papa, i Vescovi, i Sacerdoti, i Missionari, perché si sentano sostenuti dalla tua paternità. Proteggi tutte le persone consacrate perché trovino nella tua obbedienza e nella tua adesione alla volontà di Dio, l'esempio per vivere nel silenzio, nell'umiltà e nella testimonianza la loro vita di unione con Dio. San Giuseppe esaudisci la mia preghiera! Amen.



Novena in onore di San Giuseppe

Da recitarsi tutta intera per nove giorni consecutivi a partire dal 10 marzo o dal 22 aprile o tutte le volte che si desidera esprimere la propria devozione a san Giuseppe o si desidera chiedere una grazia al Signore per intercessione del santo.

- O Dio, vieni a salvarmi.

- **Signore vieni presto in mio aiuto**
- **Gloria al Padre**
- **Invocazione allo Spirito Santo**
- **Credo**

O san Giuseppe, mio protettore ed avvocato, a te ricorro, perché mi ottenga la grazia, per la quale vengo a supplicarti. Nonostante il peso dei miei peccati, spero che il Signore venga in mio aiuto. Si consiglio della tua grande devota santa Teresa D'Avila da povero peccatore mi rivolgo in qualunque bisogno alla tua efficace intercessione . Vengo a te e sono certo di essere esaudito nelle mie domande. Anche in questo momento mi presento, con tanta fiducia al tuo trono glorioso, implorando la tua misericordia e pietà. San Giuseppe, soccorrimi nelle tribolazioni. Supplisci le mie mancanza e, potente come sei, fa' che, ottenuta per la tua intercessione la grazia che imploro, possa offrirti la mia riconoscenza di fronte al tuo altare.

Padre nostro; Ave, o Maria; Gloria al Padre

Non dimenticare, misericordioso san Giuseppe, che nessuna persona al mondo, è ricorsa a te rimanendo delusa nelle speranze in te riposte. Quante grazie e favori hai ottenuto agli afflitti, ammalati, oppressi, calunniati, traditi, abbandonati, i quali ricorrendo alla tua protezione sono stati esauditi nelle loro domande. Concedimi, come agli altri, di non rimanere privo del tuo conforto. Mostrati buono e generoso anche verso di me, ed io, ringraziandoti, esalterò in te la bontà e la misericordia del Signore.

Padre nostro; Ave, o Maria; Gloria al Padre

Ti venero profondamente e di cuore t'invoco, san Giuseppe, capo della Santa Famiglia. Agli afflitti, che ti hanno pregato prima di me, hai concesso conforto e pace, grazie e favori. Degnati, quindi, di consolare anche mio animo addolorato che non trova riposo in mezzo alle angustie di cui è oppresso. Tu, o sapientissimo santo, vedi in Dio tutti i miei bisogni prima ancora che io te li esponga con la mia preghiera. Tu, dunque, sai quanto mi è necessaria la grazia che ti domando. Nessun cuore umano mi può consolare; da te spero d'essere confortato. Se mi concedi la grazia che con tanta insistenza domando, io prometto di diffondere la devozione verso di te, di aiutare e sostenere sempre le opere che nel tuo nome sorgono a sollievo di tanti infelici e dei poveri morenti. O san Giuseppe, consolatore degli afflitti, abbi pietà del mio dolore.

Padre nostro; Ave, o Maria; Gloria al Padre



Dolori e Gioie in onore di san Giuseppe

L'origine di questa devozione risale a fra Giovanni da Fano (1469-1539), il quale ne fa autore lo stesso san Giuseppe che, dopo aver salvato da sicura morte per naufragio due frati, disse loro: "Io sono san Giuseppe, degnissimo sposo della beatissima Madre di Dio, al quale vi siete tanto raccomandati... E ultimamente ho impetrato dall'infinita clemenza Divina che qualunque persona dirà ogni giorno, per tutto un anno, sette "Padre Nostro" e sette "Ave Maria" meditando sui Sette Dolori che io ebbi nel mondo, otterrà da Dio ogni grazia che sia conforme al suo bene spirituale".

Fu lo stesso Giuseppe ad indicare ai frati quali erano stati i suoi dolori, ai quali, successivamente, sono state aggiunte le gioie. Questa devozione, approvata dalla Chiesa, si diffuse ampiamente, sotto la denominazione "I sette Dolori- Gioie" di san Giuseppe. La bellezza di questa devozione,

che ne ha garantito la devozione e la durata, sta nel fatto che essa è basata sui “misteri” della vita nascosta di Gesù, nei quali san Giuseppe è stato presente e coinvolto come Maria.

- **Primo** “dolore - gioia” - san Giuseppe per il dolore e la gioia che provasti in occasione della divina maternità di Maria Vergine, assistimi paternamente in vita e in morte.

Padre nostro; Ave, o Maria; Gloria al Padre

- **Secondo** “dolore - gioia” - san Giuseppe per il dolore e la gioia che provasti in occasione della nascita di Gesù bambino, assistimi paternamente in vita e in morte.

Padre nostro; Ave, o Maria; Gloria al Padre

- **Terzo** “dolore - gioia” - san Giuseppe per il dolore e la gioia che provasti in occasione della circoncisione di Gesù bambino, assistimi paternamente in vita e in morte.

Padre nostro; Ave, o Maria; Gloria al Padre

- **Quarto** “dolore - gioia” - san Giuseppe per il dolore e la gioia che provasti in occasione della profezia di Simeone, assistimi paternamente in vita e in morte.

Padre nostro; Ave, o Maria; Gloria al Padre

- **Quinto** “dolore - gioia” - san Giuseppe per il dolore e la gioia che provasti in occasione della fuga in Egitto, assistimi paternamente in vita e in morte.

Padre nostro; Ave, o Maria; Gloria al Padre

- **Sesto** “dolore - gioia” - san Giuseppe per il dolore e la gioia che provasti in occasione del ritorno in Israele, assistimi paternamente in vita e in morte.

Padre nostro; Ave, o Maria; Gloria al Padre

- **Settimo** “dolore - gioia” - san Giuseppe per il dolore e la gioia che provasti in occasione dello smarrimento e del ritrovamento di Gesù nel tempio, assistimi paternamente in vita e in morte.

Padre nostro; Ave, o Maria; Gloria al Padre